



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 23

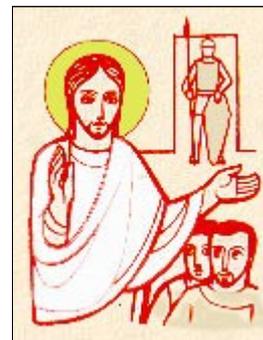
10 giugno 2018
X Domenica
Ordinaria

“Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla”



Mc 3, 20-35

PREGHIERA



Da sud, dalla Giudea, arriva una commissione d'inchiesta di teologi. Dalle colline di Galilea scendono invece i suoi, per portarselo via. Sembra una manovra a tenaglia contro quel sovversivo, quel maestro fuori regola, fuorilegge, che ha fatto di Cafarnaò il suo quartier generale, di dodici ragazzi che sentono ancora di pesce il suo esercito, di una parola che guarisce la sua arma.

È la seconda volta che il clan di Gesù scende da Nazareth al lago, questa volta hanno portato anche la madre; vengono a prenderselo: È fuori di sé, è impazzito. Sta dicendo e facendo cose sopra le righe, contro il senso comune, contro la logica semplice di Nazareth: sinagoga, bottega e famiglia.

Dalla commissione d'inchiesta Gesù riceve il marchio di scomunicato: figlio del diavolo.

Eppure la pedagogia di Gesù ancora una volta incanta: ma egli li chiamò, chiama vicino quelli che l'hanno giudicato da lontano; parla con loro che non si sono degnati di rivolgergli la parola, spiega, cerca di farli ragionare. Inutilmente. Gesù ha nemici, lo vediamo, ma lui non è nemico di nessuno. Lui è l'amico della vita.

Sua madre e i suoi fratelli e le sue sorelle e stando fuori mandarono a chiamarlo. Il Vangelo di Marco, così concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste, Pasqua, Pentecoste, Trinità, Corpo e Sangue di Cristo. Il Vangelo riparte dalla casa, dal basso: non nasconde, con molta onestà, che durante il ministero pubblico di Gesù, le relazioni con la madre e tutta la famiglia sono segnate da contrapposizioni e distanza. Riferisce anzi uno dei momenti più dolorosi della vita di Maria: chi è mia madre? Parole dure che feriscono il cuore, quasi un disconoscimento: donna, non ti riconosco più come mia madre... L'unica volta che Maria appare nel Vangelo di Marco è immagine di una madre che non capisce il figlio, che non lo favorisce. Lei che poté generare Dio, non riuscì a capirlo totalmente. La maggior familiarità non le risparmiò le maggiori incomprensioni. Contare sul Messia come su uno della famiglia, averlo a tavola, conoscere i suoi gusti, non le rese meno difficile la via della fede. Anche lei, come noi, pellegrina nella fede.

Gesù non contesta la famiglia, anzi vorrebbe estendere a livello di massa le relazioni calde e buone della casa, moltiplicarle all'infinito, offrire una casa a tutti, accasare tutti i figli dispersi: Chi fa la volontà del Padre, questi è per me madre, sorella, fratello... Assediato, Gesù non si ferma, non torna indietro, prosegue il suo cammino. Molta folla e molta solitudine. Ma dove lui passa fiorisce la vita. E un sogno di maternità, sorellanza e fraternità al quale non può abdicare. (P. Ermes Ronchi)

Ci hai riuniti a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, e la possibilità di entrare nella tua pace, offerta a chi non si chiude al dono dello Spirito che ci indica la strada per la salvezza.

Tu hai donato il tuo Figlio che offre la salvezza a quanti riconoscono in lui il liberatore potente, e lo invocano come il forte che difende la casa dove vuole riunirci per cantare la tua lode, Dio fedele.

Nella tua casa riconosceremo in pienezza il tuo amore offerto a tutti perché nessuno abbia a rinunciare alla grazia di essere amato da te e alla responsabilità di amare i fratelli, e compiere in questo modo la tua volontà.

Con la Chiesa ancora in cammino nella storia e oggi riunita per celebrare la pasqua settimanale, in sintonia con la Chiesa del Cielo che sempre proclama la bellezza divina siamo venuti a cantare la tua lode: Santo, Santo, Santo.

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Vieni nel Santuario: “Cammina verso lo splendore, il Signore cammina con te”.</p> <p>Prepara il tuo cuore e parti con fiducia e con gioia solo o in compagnia con i tuoi fratelli, ma “Vieni” segui le orme dei tuoi Padri.</p>
<p align="center">Lunedì 11 giugno</p> <p>Ore 18.15: Riunione dei collaboratori Parrocchiali per preparare la Festa del 22-24 giugno.</p> <p align="center">Martedì 12 giugno</p> <p>Ore 17.30: S. Messa e a seguire adorazione eucaristica del 2° martedì del mese animata dal diacono Maurizio.</p> <p align="center">Sabato 16 giugno</p> <p>Ore 17.30: S. Messa con celebrazione del Matrimonio di Sara Roscioli e Matteo De Santis.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Si annuncia in anticipo che nei giorni 22-24 giugno nel giardino della nostra Chiesa si svolgerà la Festa Parrocchiale Annuale</i> • <i>Sono in distribuzione i Biglietti della Lotteria al costo di un euro. Il ricavato è per contribuire alla Festa e alle opere parrocchiali</i> 	<p>Chiunque tu sia ricordati che hai un posto nella casa di Dio, tu hai dei fratelli da incontrare e dei santi da imitare, la Madonna del Buon Consiglio da ascoltare e il mistero della Chiesa da vivere.</p> <p>Se sei assetato di gioia, di pace, di giustizia, di amore e di perdono “Vieni” a bere l’acqua viva alla sorgente della salvezza.</p> <p>Giovane pieno di entusiasmo o malato disperato per la sofferenza, tu che ti senti emarginato o tu che vivi la serenità della tua vita familiare, “Vieni” ad illuminarti alla luce del Vangelo.</p> <p>Va e ritorna riconciliato, confortato, rinnovato.</p> <p>Annuncia La lieta Notizia ai tuoi fratelli: Dio ci ama e ci attende, cammina verso lo splendore: Il Signore cammina con te.</p>
<h2 align="center">Amoris Laetitia</h2>	<h2 align="center">Pellegrinaggi 2018</h2>
<p>97. Segue l’espressione <i>perpereuetai</i>, che indica la vanagloria, l’ansia di mostrarsi superiori per impressionare gli altri con un atteggiamento pedante e piuttosto aggressivo. Chi ama, non solo evita di parlare troppo di sé stesso, ma inoltre, poiché è centrato negli altri, sa mettersi al suo posto, senza pretendere di stare al centro. La parola seguente – <i>physioutai</i> – è molto simile, perché indica che l’amore non è arrogante. Letteralmente esprime il fatto che non si “ingrandisce” di fronte agli altri, e indica qualcosa di più sottile. Non è solo un’ossessione per mostrare le proprie qualità, ma fa anche perdere il senso della realtà. Ci si considera più grandi di quello che si è perché ci si crede più “spirituali” o “saggi”. Paolo usa questo verbo altre volte, per esempio per dire che “la conoscenza riempie di orgoglio, mentre l’amore edifica” (1 Cor 8,1). Vale a dire, alcuni si credono grandi perché fanno più degli altri, e si dedicano a pretendere da loro e a controllarli, quando in realtà quello che ci rende grandi è l’amore che comprende, cura, sostiene il debole. In un altro versetto lo utilizza per criticare quelli che si “gonfiano d’orgoglio” (cfr 1 Cor 4,18), ma in realtà hanno più verbosità che vero “potere” dello Spirito (cfr 1 Cor 4,19).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • POLONIA 10-18 LUGLIO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Varsavia, Danzica, Swieta Lipka, Malbork, Torun, Czestocowa, Auschwitz, Wadowice, Cracovia, Wieliczka): Quote: 1450€, tutto compreso. Iscrizioni entro il 20 maggio 2018. Dare in acconto 460€. • LOURDES 27-30 AGOSTO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Pellegrinaggio nazionale con il vicario del S. Padre Mons De Donatis): (650€). Iscrizioni in parrocchia al più presto. Dare in acconto 180€. • ROMANIA 7-14 SETTEMBRE con le PARROCCHIE DI COLLEFERRO (Agenzia Livingston Viaggiare. Quota di partecipazione: 1240€ (minimo 30 persone) 1300€ (minimo 20 persone). Acconto in parrocchia 500€ entro il 30 Giugno. • INCORONATA DI FOGGIA, PADRE PIO IN S. GIOVANNI ROTONDO. S. MICHELE ARCANGELO, ADDOLORATA DI CASTELPETROSO: 28-29 SETTEMBRE 2018: Quote: 110€. Iscrizioni in Parrocchia entro il 22 settembre 2018.